

« Il sottoscritto interpella l'onorevole presidente del Consiglio e il ministro di grazia e giustizia per sapere se, di fronte al profondo turbamento della coscienza pubblica, prodotto da condanne enormi in processi prevalentemente indiziari, non credano sia tempo di introdurre nella procedura penale le riforme più urgenti tante volte reclamate, e, in particolare, per i giudizi d'assise, l'abolizione del riassunto presidenziale, e l'obbligatorietà della rinnovazione del giudizio quante volte lo stesso risultato aritmetico della votazione dei giurati, divisi in maggioranza e minoranza quasi equilibrantisi, attesti obiettivamente della gravità dei dubbi circa la effettiva reità degli imputati.

« Turati ».

« Il sottoscritto interpella l'onorevole ministro di grazia e giustizia intorno all'andamento procedurale della giustizia penale in Italia.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dei lavori pubblici per conoscere quali sieno i criteri che presiedono al Ministero intorno ad eventuali concessioni di acque da derivarsi a scopo industriale.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto interpella l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri e al ministro guardasigilli sui massacri di Grammichele.

« Turati ».

« Il sottoscritto interpella il ministro di grazia e giustizia sull'urgenza di proporre al Parlamento il promesso disegno di legge, relativo alla istituzione di una cassa di previdenza per la pensione agli ufficiali giudiziari.

« Larizza ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dell'interno sui fatti di Grammichele e Artena.

« Fiamberti ».

« Il sottoscritto interpella il Governo sulle cause della tragedia di Grammichele e sui rimedi che intende proporre per sostituire una politica di riforme sollecite e pratiche alle promesse dei discorsi e dei programmi che suonano oggi amara irri-

sione ai miseri che dopo mezzo secolo di unità della patria, si trovano ancora oppressi dalle stesse prepotenze, dalla stessa voluta e mantenuta ignoranza, dalle stesse ingiustizie aggravate dalle ipocrisie corruttrici di una falsificata libertà.

Lo interpella inoltre perchè tali sanguinose repressioni sono causate da colpevoli precipitazioni delle autorità; e, commovendo profondamente i cittadini, diventano esse stesse cause di nuovi perturbamenti della vita nazionale.

« Romussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri circa gl'intendimenti del Governo per impedire che si rinnovino, nelle agglomerazioni rurali del Mezzogiorno, casi funesti come quello recente di Grammichele.

« Salandra ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio sui fatti di Grammichele.

« De Viti-De Marco ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare gli onorevoli ministri delle finanze e dell'agricoltura, industria e commercio per sapere con quali criteri si applichino le disposizioni dirette a combattere l'adulterazione dei vini, e perchè non si provveda ad impedire adulterazioni di vini che da tempo notoriamente si compiono, e che furono al Governo denunciate apertamente.

« Fiamberti ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio per sapere se non creda giunta l'ora di dare una consistenza giuridica meno extravagante alle Camere del lavoro, assegnando loro diritti e doveri più precisi.

« Faelli ».

« Il sottoscritto interpella gli onorevoli ministri dell'interno, delle finanze e dell'agricoltura, industria e commercio per apprendere quali provvedimenti intendano proporre nell'interesse dei lavoratori della colonia di Ostia che rappresenta un audace e lodevole tentativo di bonifica agraria e fu oggetto di amorse sollecitudini da parte del compianto Re Umberto I.

« Cottafavi ».